



COMUNE DI PIEVEBOVIGLIANA

PROVINCIA DI MACERATA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 del 30-10-2010

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DD. E PP. A CARICO DI QUESTO COMUNE ATTUALMENTE IN AMMORTAMENTO.

L'anno duemiladieci il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

LUCIANI SANDRO	P	CONFORTI VINCENZO	P
NARDI MARIO	P	GIROMETTI ISABELLA	A
SENTUTI ANNALISA	P	MARCHETTI LUIGI	P
CIUFFETTI AUGUSTO	A	CARRADORI JACOPO	P
PONTANI FRANCO	P	MARCHETTI SIMONE	P
CECOLA CATIA	P	MARUCCI GIUSEPPA	A
GRAZIOSI CRISTIAN	P		

Ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor LUCIANI SANDRO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor CAMBIO DR.DOMENICO .

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la circolare CDP S.p.A. 21 settembre 2010, n. 1278 avente per oggetto: Rinegoziazione dei prestiti della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539;

VISTO che i finanziamenti oggetto dell'operazione sono quelli in ammortamento a tasso fisso concessi agli enti locali con le seguenti principali caratteristiche:

- Scadenza non antecedente al 31 dicembre 2013;
- Residuo debito da ammortizzare pari o superiore a 5.000,00 euro;
- Non già rimodulati nel corso dei precedenti programmi proposti a partire dal 2003;

CHE, per tutti i finanziamenti aventi le caratteristiche di cui al precedente punto, indipendentemente dalla originaria data di concessione, viene proposta, senza procedere quindi a estinzione e rifinanziamento, la rinegoziazione in equivalenza finanziaria, con la possibilità di scegliere una durata di 10, 15, 20, 25 o 30 anni per ogni prestito rinegoziato;

VISTO l'elenco dei prestiti originari rinegoziabili, esclusivamente a tasso fisso, rilevabili dal sito web della Cassa DD.PP. S.p.A. – Roma – e allegato alla presente deliberazione (Allegato A);

RISCONTRATA, sulla scorta dell'elenco di cui sopra, la convenienza economico – finanziaria della operazione, rinegoziando i mutui in esso indicati con prolungamento della loro scadenza originaria a 30 anni;

SENTITI gli interventi: del sindaco che illustra l'argomento in oggetto e l'intervento del consigliere Marchetti Luigi che fa notare come, secondo lui, sarebbe meglio non rinegoziare i primi cinque mutui di cui all'allegato "A" in quanto la loro durata residua è soltanto di cinque anni e non è opportuno prolungarla per altri venticinque anni al quale il sindaco ed il segretario fanno notare come per avere un beneficio immediato dalla rinegoziazione in oggetto di circa trentaduemila e seicento euro è opportuno rinegoziare tutto il blocco dei mutui "rinegoziabili" anche in considerazione dei tagli consistenti alle entrate previste per il prossimo anno specialmente per quanto riguarda i contributi relativi al sisma del 1997;

VISTO l'art. 5 del D.L. 27 ottobre 1995, n. 444, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visti i pareri di cui all'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000;

Con voti: Favorevoli n.7; contrari nessuno; astenuti n.3 minoranza ;

DELIBERA

1) – di approvare l'operazione di rinegoziazione dei prestiti di cui all'allegato elenco (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con le modalità previste dalla circolare CDP 21 settembre 2010, n. 1278;

- 2) – di esprimere parere favorevole circa la convenienza economico – finanziaria, per il Comune, della operazione di rinegoziazione , con prolungamento della durata dei mutui originari indicati nell'elenco sopra richiamato, a 30 anni;
- 3) – di approvare per l'anno 2011 e per tutti gli anni successivi di durata dell'ammortamento, l'iscrizione in bilancio delle annualità dei prestiti rinegoziati di cui al precedente punto 1;
- 4) – di dare atto che il Responsabile del Settore Finanziario di questo Comune provvederà a quanto necessario per il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione in oggetto.
- 5) - Dichiarare il presente atto, con successiva votazione che riporta il medesimo risultato di cui sopra, immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura a sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to LUCIANI SANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. CAMBIO DR.DOMENICO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Pievebovigliana :

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. CAMBIO DR.DOMENICO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 03-11-2010 e vi resterà fino al 18-11-2010.

□ E' divenuta esecutiva il 30-10-2010:

- | | perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. N° 267/2000;
- | | decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 T.U.E.L. N° 267/2000).

Pievebovigliana :

IL SEGRETARIO COMUNALE
